Domenica *19 luglio* ***XVI DOMENICA TO***	**Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Imèr:** *d. Orsola e Giacomo Tomas (ann)* *d. Oreste Romagna (ann)*
Domenica *19 luglio* ***XVI DOMENICA TO***	**Ore 7.00: Santa Messa Mattutina a Mezzano:** *d. Vito Zeni – d. Aldo Orler – d. Gabriela Zugliani – d. Giovanni Paccagnel* *d. Attilio e Giuseppina Orler – d. Martino Zeni* *d. Fidenzio, Giulio, Enrica Dalla Sega – d. Santo Gaio (ann)* *d. Ida Anesi – d. Andrea e Giampietro Bettega* *d. Enrico Zeni (bambino) ann – d. Marino Bettega e fratelli* **Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Mezzano** **Ore 17.00: Vespri e processione per le vie del paese**
Lunedì *20 luglio*	**Ore 9.00: Santa Messa a Mezzano** **Ore 18.00: Santa Messa a Imèr:** *d. Luigia Marcon (ann) – d. Regina Tomas (30°)* *d. Tullio Loss e fratelli Romagna*
Martedì *21 luglio*	**Ore 8.00: Santa Messa a Mezzano:** *d. Francesco, Ida e Luciano Marin*
Mercoledì *22 luglio*	**Ore 18.00: Santa Messa nella cappella dei Masi:** *d. Giannino Bettega e defunti Zambra – d. Lisetta, Agostino e Mario* *d. Marietto, Oliva e Pietro Taufer – d. Egidio Bettega (ann)*
Giovedì *23 luglio*	**Ore 18.00: Santa Messa a Mezzano:** *defunti famiglie Angelo e Francesco Bonat* *d. Vittorio e Maddalena Alberti – d. Salvatore Orsingher*
Venerdì *24 luglio*	**Ore 18.00: Santa Messa a Imèr:** *d. Candido, Francesco e Carmela Collesel* *d. Maria Zambra*
Sabato *25 luglio*	**Ore 8.00: Santa Messa a Mezzano:** *d. Vittoria Tavernaro (30°) – d. Luigi Salamon* **Ore 20.00: Santa Messa prefestiva a Imèr:** *defunti Franceschini e Brandstetter – d. Regina Tomas*
Domenica *26 luglio* ***XVII DOMENICA TO***	**Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Imèr:** *d. Regina Tomas (coetanei 1939) – d. Andrea Debertolis (ann)* *d. Mirella Loss (coeatanei 1939) – d. Pietro Zambra* *d. Franco e Milena Gaio*
Domenica *26 luglio* ***XVII DOMENICA TO***	**Ore 7.00: Santa Messa Mattutina a Mezzano:** *d. Mariella Vanni (ann) – d. Dorina Romagna e Giacomo Corona* *d. Domenico Zugliani (ann) – d. Abele Simion e familiari* *d. Lucia e Giulio Marin – d. Teresa Bettega e Vittorio Orler* *d. Giorgio Marin e Maria – defunti famiglia Celeste Romagna* **Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Mezzano**

Parrocchia di Imèr

Unità Pastorale
"Santi Pietro e Paolo e San Giorgio"

Piazza della Chiesa, 3 38050 Imèr (TN)
Telefax: 0439.67087 Don Nicola: 348.6714592
imer@parrocchietn.it www.decanatodiprimiero.it

Parrocchia di Mezzano

www.parrocchieprimierovanoi.it

ORARIO DI SEGRETERIA – MEZZANO

MARTEDI' E MERCOLEDI' 8.30 – 11.00
TELEFONO DEL PARROCO 3486714592
DON NICOLA RICEVE ALL'ORATORIO DI MEZZANO
IL VENERDI' DALLE 16.00 ALLE 17.30

DOMENICA XVI DEL TEMPO ORDINARIO *19 luglio 2020*

FESTA DELLA MADONNA DEL CARMINE

Dal vangelo secondo Giovanni (19,25-27). **In quell'ora: stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco il tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco la tua madre!». E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.**

"*L'è el popo della …*". Chissà quante volte lo abbiamo sentito dire o lo abbiamo detto. È di una tenerezza inaudita. Quante volte per indicare uno abbiamo detto il legame di parentela? La festa odierna della Madonna dei Carmeni ci dice la parentale che abbiamo con Maria: siamo suoi docili figli. È più facile guardare a lei che a suo Figlio (non per mancanza di rispetto a Gesù, ma …) perché lei è mamma, moglie e donna di casa. Più guardo a lei e più mi rendo conto che il titolo più bello è "rifigium peccatorum" (rifugio dei peccatori). E la preghiera del rosario (in apparenza così banale e noiosa) un'occasione per lasciarsi prendere in braccio da lei. È la raccomandazione che Gesù, morente in croce, fa a sua madre. "Donna, ecco tuo figlio". Le nostre madri e nonne ci hanno sempre insegnato a confidare in lei, perché lei sa e capisce. E quando qualcuno ci dice che siamo figli di nostra madre, sentiamo dentro di noi una tenerezza inaspettata.

Giovanni Paolo I (Albino Luciani di Canale d'Agordo) ha quella bellissima espressione: Dio è padre e madre … quasi a far eco alle parole del profeta Isaia: "anche se una madre si dimenticasse del suo bambino, io non mi dimenticherò mai di te". Quindi la festa della Madonna dei Carmeni è un giorno di particolare tenerezza, che dovrebbe permetterci di imparare a vivere teneramente ogni giorno dell'anno. Un giorno che ci scuote a mettere da parte il calcolo e l'interesse personale, per imparare a vivere la dimensione del perdono e della gratuità. Maria "Rifugium peccatorum" che ti accoglie e ti ama perché sei semplicemente suo figlio. Credo che se Giuda l'avesse incontrata dopo il tradimento di Gesù, Maria sarebbe stata capace di perdono con lui. Quanto abbiamo bisogno di sapere che siamo considerati ed amati nonostante il nostro lato negativo e i nostri errori.

Ecco le bellissime parole di Tonino Bello che descrive Maria come "Donna feriale", occasione di preghiera di contemplazione. Maria è madre anche per ciascuno di noi e come ha fatto per Gesù, fa anche per noi. "*Chi sa quante volte l'ho letta senza provare emozioni, L'altra sera, però, quella frase del Concilio, riportata sotto un'immagine della Madonna, mi è parsa così audace, che sono andato alla fonte per controllarne l'autenticità. Proprio così. Al quarto paragrafo del decreto del Conci1io Vaticano II sull'Apostolato dei Laici c'è scritto testualmente: «Maria viveva sulla terra una vita comune a tutti, piena di sollecitudini familiari e di lavoro». Intanto, Maria viveva sulla terra. Non sulle nuvole. I suoi pensieri non erano campati in aria. I suoi gesti avevano come soggiorno obbligato i perimetri delle cose concrete. Anche se 1'estasi era 1'esperienza a cui Dio spesso la chiamava, non si sentiva dispensata dalla fatica di stare con i piedi per terra. Lontana dalle astrattezze dei visionari, come dalle evasioni degli scontenti o dalle fughe degli illusionisti, conservava caparbiamente il domicilio nel terribile quotidiano. Ma c'è di più: Viveva una vita comune a tutti. Simile, cioè, alla vita della vicina di casa. Beveva l'acqua dello stesso pozzo. Pestava il grano nello stesso mortaio. Si sedeva al fresco dello stesso cortile. Anche lei arrivava stanca alla sera, dopo una giornata di lavoro. Anche a lei un giorno le dissero: «Maria, ti stai facendo i capelli bianchi». Si specchiò, allora, alla fontana e provò anche lei la struggente nostalgia di tutte le donne, quando si accorgono che la giovinezza sta sfiorendo. Le sorprese, però, non sono finite, perché venire a sapere che la vita di Maria fu piena di sollecitudini familiari e di lavoro come la nostra, ci rende questa creatura così inquilina con le fatiche umane, da farci sospettare che la nostra penosa ferialità non debba essere poi così banale come noi pensiamo. Sì, anche lei ha avuto i suoi problemi di salute, di economia, di rapporti, di adattamento. Chi sa quante volte è tornata dal lavatoio col mal di capo, o sovrappensiero perché Giuseppe da più giorni in bottega non aveva molto lavoro. Chi sa a quante porte ha bussato chiedendo qualche giornata di lavoro per il suo Gesù, nella stagione dei frantoi. Chi sa quanti meriggi ha malinconicamente consumato a rivoltare il pastrano già logoro di Giuseppe, e ricavarne un mantello perché suo figlio non sfigurasse tra i compagni di Nazaret. Come tutte le mogli, avrà avuto anche lei dei momenti di crisi nel rapporto con suo marito, del quale, taciturno com' era, non sempre avrà capito i silenzi. Come tutte le madri, ha spiato pure lei, tra timori e speranze, nelle pieghe tumultuose dell'adolescenza di suo figlio. Come tutte le donne, ha provato pure lei la sofferenza di non sentirsi compresa, neppure dai due amori più grandi che avesse sulla terra. E avrà temuto di deluderli. O di non essere all'altezza del ruolo. E, dopo aver stemperato nelle lacrime il travaglio di una solitudine immensa, avrà ritrovato finalmente nella preghiera, fatta insieme, il gaudio di una comunione sovrumana*". Buona festa dei Carmeni anche se … con le restrizioni dovute al Covid 19. Buona festa!

Don Nicola

AVVISI

- Lunedì 20 luglio (Carmenin) ad ore 9.00 **Santa Messa del Voto e Canto del Te Deum.**
- Don Nicola è assente **dal 22 al 31 luglio** per accompagnare il pellegrinaggio a piedi **da La Verna ad Assisi.** Per necessità rivolgersi a don Gianni dei Salesiani **0439 762019**

In questa domenica affidiamo alla Madonna del Carmine la comunità dei Salesiani e in particolare don Roberto Dissegna che lascia la Comunità di Santa Croce. Lo ringraziamo dal profondo del cuore per il suo prezioso servizio alle parrocchie del Primiero Vanoi e affidiamo la sua persona e il suo ministero alle braccia amorevoli di Maria. Un benvenuto fin d'ora a don Jean Rebellato!